



COMUNE DI VODO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

Ordinanza nr. 24/2019

Nr. Reg. Albo 481

OGGETTO: Ordinanza di non potabilità dell'acqua erogata dalla rete idrica per le sole frazioni di Peaio e Vinigo. – Prelievo effettuato in data 22.07.2019 presso la Fontana Pubblica civico nr. 18 e 19 di Via Roma – Peaio.

IL SINDACO

VISTA la nota dell'Azienda U.L.S.S. nr. 1 Dolomiti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione prot. nr. 43119 del 24.07.2019, con la quale informa che il laboratorio ARPAV di Treviso ha comunicato che le analisi microbiologiche effettuate sui campioni d'acqua, prelevati in data 22.07.2019 presso la fontana pubblica al civico 18 e 19 di Via Roma in Peaio (acquedotto sorgente Val Calda) hanno dato esito sfavorevole;

VISTA la nota del Bim - Gestione Servizi Pubblici di Belluno prot. nr. 20366 del 24.07.2019, con la quale, facendo seguito alla nota della Azienda ULSS nr. 1 Dolomiti, comunicava la non conformità alla vigente normativa nei campioni d'acqua prelevati il giorno 22.07.2019, e propone l'emanazione di apposita ordinanza sindacale di non potabilità dell'acqua, se non previa adeguata bollitura, fino al rientro dei valori nei limiti di legge;

DATO ATTO che il BIM – Gestione Servizi Pubblici con proprio personale ha comunicato che sta già provvedendo ad avvisare la popolazione mediante l'affissione di avvisi pubblici;

RILEVATO che il BIM – Gestione Servizi Pubblici sta già provvedendo ad effettuare i necessari interventi di controllo, pulizia e disinfezione dell'acquedotto, al fine di ripristinare la qualità dell'acqua per usi potabili;

RITENUTO opportuno provvedere in merito, nel pubblico interesse e per la salvaguardia della salute pubblica, mediante il divieto di utilizzo per il consumo umano dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale delle sole frazioni di Peaio e Vinigo;

RITENUTO pertanto di dover vietare per quanto sopra l'uso dell'acqua ai fini potabili, se non previa adeguata bollitura;

VISTO il Decreto Legislativo nr. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 5 del suddetto D. Lgs. nr. 267/2000;

ORDINA

IL DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA, per usi potabili e alimentari, se non dopo adeguata bollitura, proveniente dall'acquedotto comunale delle sole frazioni di Peaio e Vinigo.

Vodo di Cadore, 25 luglio 2019



IL SINDACO

Arch. Domenico BELFI